

Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

Ai Direttori Generali e ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Generali

Al Sovrintendente Scolastico per la Scuola in lingua italiana di Bolzano

All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca di Bolzano

All'Intendente Scolastico per la Scuola delle località ladine di Bolzano

> Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per la Provincia di Trento

> > Al Sovrintendente Scolastico per la Regione Valle D'Aosta

> > > LORO SEDI

e p.c.

Al Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Al Direttore generale per il personale scolastico

Al Direttore generale per i sistemi informativi e la statistica

SEDE

Oggetto: Sentenza Consiglio di Stato n. 3196/2022. Redazione dei PEI per l'a.s.2022/2023.

Il Consiglio di Stato, Sezione VII, con Sentenza n. 3196 del 15 marzo 2022, pubblicata il 26 aprile 2022, accogliendo il ricorso del Ministero dell'istruzione, ha riformato la Sentenza del TAR Lazio n. 9795 del 19 luglio 2021 che annullava il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, e i relativi allegati. Con la Sentenza del marzo scorso, dunque, riacquistano piena efficacia il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, e i documenti ad esso allegati:

- le Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche;
- i modelli di PEI per Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo e secondo grado;
- la Scheda C, "Scheda per l'individuazione del debito di funzionamento" e la Tabella C1, "Tabella per l'individuazione dei fabbisogni di risorse professionali per il sostegno didattico".



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

Nelle more della definizione del giudizio d'appello, con nota 17 settembre 2021, n. 2044, questo Ministero aveva fornito indicazioni operative per la redazione dei PEI nell'a.s. 2021/2022, comunque richiamando la centralità delle previsioni di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, in ordine alle prestazioni per l'inclusione scolastica.

Tanto ciò premesso, si informano le SS.LL. che è in corso di definizione il decreto interministeriale, Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Economia e delle Finanze, emendativo del richiamato decreto 29 dicembre 2020, n. 182. Nelle more dell'adozione del predetto decreto, le istituzioni scolastiche, dalle SS.LL. medesime opportunamente sensibilizzate, è necessario provvedano ad adottare i modelli nazionali PEI vigenti (allegati al decreto interministeriale n. 182/2020 e, ad ogni buon conto, uniti alla presente nota) per la progettazione educativo didattica.

Successivamente al perfezionamento del decreto interministeriale di che trattasi, sarà cura di questo Ministero fornire indicazioni in ordine alle principali novità normative e alla modalità telematica di compilazione dei PEI medesimi.

Considerato che in questo momento dell'anno scolastico i Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione (GLO) sono impegnati nella redazione del PEI per l'a.s. 2022/2023, si rappresenta l'esigenza che l'attività in corso abbia a riferimento la progettualità educativo-didattica. Solo a partire dal mese di maggio 2023, infatti, sarà necessario predisporre le Sezioni del modello nazionale PEI relative al fabbisogno di risorse professionali per l'inclusione (Sezioni 11 e 12). A quest'ultimo fine, saranno fornite specifiche indicazioni relative ai raccordi tra la documentazione clinica e la redazione del PEI.

Si pregano le SS.LL. di dare la massima diffusione dei contenuti della presente nota alle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione del territorio di competenza.

IL CAPO DIPARTIMENTO Stefano Versari

Firmato digitalmente da VERSARI STEFANO C=IT O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Generale

Ai Dirigenti/Coordinatori delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado della Campania

Oggetto: redazione dei PEI per l'a.s.2022/2023

Si trasmette in allegato la nota ministeriale concernente quanto in oggetto, unitamente alla decisione adottata dal Consiglio di Stato (n. 3196/2022) ed al materiale utile alla corretta redazione del PEI per l'anno scolastico in corso.

Ringraziando per la consueta collaborazione, si invitano le SS.LL. ad assicurare la massima diffusione della presente tra tutti gli interessati.

IL DIRETTORE GENERALE Ettore Acerra

Documento firmato digitalmente ai sensi del cd Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa Firmato digitalmente da ACERRA ETTORE C=IT O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

DA/as Ufficio III

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico BAMBINO/A _____ codice sostitutivo personale _____ Sezione _____ Plesso o sede_____ ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____ Data scadenza o rivedibilità: \Box _____ \Box Non indicata PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____ Nella fase transitoria: PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ non redatto FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO¹ PEI PROVVISORIO Data _____ VERBALE ALLEGATO N. 1 Data ____ FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO¹ APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE VERBALE ALLEGATO N. 1 FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO¹ VERIFICA INTERMEDIA VERBALE ALLEGATO N. _____ FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO¹ VERIFICA FINALE E DATA PROPOSTE PER L'A.S. VERBALE ALLEGATO N. _____ SUCCESSIVO (1) o suo delegato Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019) *specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO Nome e Cognome

3.					
1 5.					
4.					
5.					
6.					
7.					
ventuali n	nodifiche o integrazioni alla	composizione d	al GLO successiv	e alla nrima con	vocazione
Data	Nome e Cognome		titolo ciascun componente	Variazione (nuov sostituzione, dec	o membro,
Quadro	informativo				
	ei genitori o esercenti la responsabi	3			
dalla Diag	nti generali desunti dal gnosi Funzionale, se non disp descrizione, considerando in parti	ponibile		to l'intervento e che	andranno
Sintetica quindi ar	gnosi Funzionale, se non disp	ponibile icolare le dimension namento (o della Di	i sulle quali va previs	del Profilo Dinamico	Funzionale se
Sintetica quindi ar	gnosi Funzionale, se non disp descrizione, considerando in parti nalizzate nel presente PEI	ponibile icolare le dimension namento (o della Di te le dimensioni risp	i sulle quali va previs	del Profilo Dinamico	Funzionale se

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328	/2000
--	-------

	ti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente elle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto)
	riderare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se è stato richiesto e deve ancora essere redatto)
	/sulla bambino/a per progettare gli interventi di sostegno didattic uire gli interventi educativi e didattici
a. Dimensione della	relazione, dell'interazione e della socializzazione:
b. Dimensione della	a comunicazione e del linguaggio:
c. Dimensione dell'	autonomia e dell'orientamento:
d. Dimensione cogr	nitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:
L Revisione	Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
5. Interventi per il/la	bambino/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modali
elazionale, considerando l'area d	ZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le nento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento
B <u>IETTIVI</u>	
Obiettivi ed esiti attesi	
Attività	Strategie e Strumenti

		UAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come
anc	che la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di inter	io comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri razione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati
OE	BIETTIVI	
	Obiettivi ed esiti attesi	
IN	NTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI	
	Attività	Strategie e Strumenti
alle	e dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine	ENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, e, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)
OE	BIETTIVI	
	Obiettivi ed esiti attesi	
IN	ITERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI	
	Attività	Strategie e Strumenti
mn pro scri	nesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello	PSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacio di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di comptegrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettur
· -	Obiettivi ed esiti attesi	
IN	NTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI	
	Attività	Strategie e Strumenti

Revisione	Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
Verifica conclusiva degli e	neiti Data:
Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	Siti Data:
6. Osservazioni sul co	ontesto: barriere e facilitatori
Osservazioni nel contesto sco sistematica del bambino o de	lastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione lla bambina e della sezione
Revisione	Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
7. Interventi sul cont	esto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo
dimensioni della relazione,	ci, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica pe educativi individuati.
 Revisione	
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

fica dei risultati iti e valutazione acia di interventi, e e strumenti. /enti sul perce enti educativi, s à di sostegno educ	strategie, str	colare	i diversi car				
enti educativi, s	strategie, str		i diversi car	ani di gene			
di sostegno educ				ihi di eshei	ienza		
	cativo e ulterio	ori interventi	i di inclusione	<u> </u>			_
				_			
1 е	Data	а:					
are i punti di eventuale e							
nclusiva degli e	siti Data	 a:					
fica dei risultati i conseguiti e one sull'efficacia enti, strategie e ti riferiti anche ente di imento lutazione finale rendimenti è di							
ficentian lure	re i punti di eventuale cclusiva degli es ca dei risultati conseguiti e ne sull'efficacia nti, strategie e riferiti anche nte di nento	re i punti di eventuale colusiva degli esiti ca dei risultati conseguiti e ne sull'efficacia nti, strategie e riferiti anche nte di nento catazione finale endimenti è di	re i punti di eventuale calciusiva degli esiti Data: ca dei risultati conseguiti e ne sull'efficacia nti, strategie e riferiti anche nte di nento stazione finale endimenti è di	re i punti di eventuale colusiva degli esiti ca dei risultati conseguiti e ne sull'efficacia nti, strategie e riferiti anche nte di nento stazione finale endimenti è di	re i punti di eventuale colusiva degli esiti Data: ca dei risultati conseguiti e ne sull'efficacia nti, strategie e riferiti anche nte di nento stazione finale endimenti è di	re i punti di eventuale colusiva degli esiti Data: ca dei risultati conseguiti e ne sull'efficacia nti, strategie e riferiti anche nte di nento stazione finale endimenti è di	re i punti di eventuale Clusiva degli esiti

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della sezione)

Per ogni ora specificare:

- se il/la bambino/a è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Pres. * (se è sempre presente non serve specificare)

Sost. ×

Ass. ×

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. × Sost. × Ass. ×					
9.00 - 10.00	Pres. × Sost. × Ass. ×					
10.00 – 11.00	Pres. × Sost. × Ass. ×					
11.00 - 12.00	Pres. × Sost. × Ass. ×					
12.00 - 13.00	Pres. × Sost. × Ass. ×					

Il/la bambino/a frequenta con orario ridotto?	Sì: è presente a scuola per ore settimanali rispetto alle ore della classe, su richiesta ☐ della famiglia ☐ degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni: No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Il/la bambino/a è sempre nel gruppo sezione con i compagni?	Sì No, in base all'orario è presente n ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docenti della sezione o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al/alla bambino/a e/o alla sezione [] altro

Uscite didattiche e visite guidate	Interventi previsti per consentire al bambino o alla bambina di partecipare alle uscite didattiche e alle visite guidate organizzate per la sezione
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

2	evisione	Data:
	Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI) Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7] Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza **Assistenza** Assistenza di base (per azioni di mera assistenza Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla materiale, non riconducibili ad interventi comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi) educativi): igienica Comunicazione: spostamenti П assistenza a bambini/e privi della vista mensa assistenza a bambini/e privi dell'udito altro assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del □ (specificare.....) neurosviluppo Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: necessaria) cura di sé □ mensa altro (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria) Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/della bambino/a Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo ecc.) Proposta del numero Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche di ore di sostegno svolte, tenuto conto del Profilo di Funzionamento, oltre che dei risultati raggiunti, per l'anno nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto successivo* dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _ con la seguente motivazione:

da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo- * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017) 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente		
66/2017) Eventuali esigenze correlate al trasporto	da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per	- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente
correlate al trasporto	, , ,	
del bambino o della bambina da e verso la scuola	correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc	•	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data ______

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo [da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero	Partendo dal Profilo interessate [Sezione 4] interventi educativi da sostegno e l'assistenza	e le cond attuare e	lizioni di cor d il relativo	ntesto [Sezio fabbisogno	ne 6], con la di risorse pro	previsione degli ofessionali per il
di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo. * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo con la seguente motivazione:					
nterventi necessari ssistenza	i per garantire il di	iritto all	o studio	e la frequ	enza	
Assistenza di base (per az						comunicazione
-	cibili ad interventi educa			onducibili ad	interventi ed	lucativi):
<i>igienica</i> □			municazione:			
spostamenti 🗆				nbini/e privi de		
mensa 🗆				nbini/e privi de		in a distructi dal
. ,	icareli base (collaboratori scolasi	ne.	sistenza a ban urosviluppo	ndinije con als	adilita intelletti	ive e disturbi del
organizzazione oraria riten			ucazione e svi	iluppo dell'auto	nomia, nella:	
			ra di sé □			
		me	ensa 🗆			
		alt	ro 🗆	(specificare)
Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)					aria ritenuta	
Per le esigenze di tipo sar	nitario si rimanda alla relat	iva docume	ntazione pres	sente nel Fasci	colo del/della	bambino/a
Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.) Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo						

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:
e delle risorse professionali da destinare	a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente
all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*	b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 <i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale
* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	per N. ore(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data	
come risulta da verbale n.	allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

	Anno Scolastic	20	
ALUNNO/A			
codice sostitutivo personale			
Classe	Plesso o sede		
ACCERTAMENTO DELLA COND SCOLASTICA rilasciato in data Data scadenza o rivedibilità: □			OLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE
PROFILO DI FUNZIONAMENTO 1	redatto in data		
Nella fase transitoria:			
☐ PROFILO DI FUNZIONAM DIAGNOSI FUNZIONALE PROFILO DINAMICO FUN PROGETTO INDIVIDUALE ☐	redatta in data NZIONALE IN VIGOR	RE approvato in	data
PEI Provvisorio	DATA		FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
	VERBALE ALLEGATO	O N	
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA		FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
	VERBALE ALLEGATO	o n. 1	
VERIFICA INTERMEDIA	DATA		FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
	VERBALE ALLEGATO	O N	
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S.	DATA		FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
SUCCESSIVO	VERBALE ALLEGATO	O N	
Composizione del GLO - Gro	uppo di Lavoro O	perativo pe	(1)0 suo delegat r l'inclusione
		<u> </u>	
Nome e Cogno	ome	*specificare a quale	citolo ciascun componente interviene al GLO
1.			

2					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
	_				
					_
ventuali n Data	nodifiche o integrazioni al Nome e Cognome		el GLO, successiv titolo ciascun componente	e alla prima con Variazione (nuo	
Data	Nome e cognome	interviene al GLO		sostituzione, de	•
Quadro	o informativo				
Situazion	ne familiare / descrizione dell'alur	nno o dell'alunna			
A cura de	ei genitori o esercenti la responsa	ahilità genitoriale ovvei	o di altri componenti	del GLO	
A cara a	or germon o escreent la response	abilità gerilloriale ovvei	o di didi componenti	dei GLO	
2. Eleme	enti generali desunti d	al Profilo di Fui	nzionamento		
	gnosi Funzionale, se non d				
	a descrizione, considerando in po nalizzate nel presente PEI	articolare le dimension	i sulle quali va previst	o l'intervento e che	andranno
90	nanzzate nei presente i zi				
In hase o	alle indicazioni del Profilo di Fun	zionamento (o della Di	raanosi Funzionale e d	lel Profilo Dinamico	Funzionale se
non è st	alle indicazioni del Profilo di Fun ato ancora redatto) sono individ ti. Le sezioni del PEI non coinvoli	luate le dimensioni risp	_	-	
non è sti interven	ato ancora redatto) sono individ tti. Le sezioni del PEI non coinvolt	luate le dimensioni risp te vengono omesse.	etto alle quali è nece	-	
non è sto interven Dimensio	ato ancora redatto) sono individ	luate le dimensioni risp te vengono omesse.	Sezione 4A/5A Sezione 4B/5A	ssario definire nel P	EI specifici
non è sta interven Dimensia Dimensia	ato ancora redatto) sono individ iti. Le sezioni del PEI non coinvoli one Socializzazione/Interazione/F	luate le dimensioni risp te vengono omesse. Relazione	setto alle quali è nece Sezione 4A/5A	ssario definire nel P	El specifici

3.	Raccordo con il Pro	ogetto Individua	le di cui all'art. 14 della Legge 328/2000
			e e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente amiglia (se il progetto individuale è stato già redatto)
	b. Indicazioni da consider il progetto individuale è s		lel progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se ancora essere redatto)
	Osservazioni sull'al nti di forza sui quali costruire		gettare gli interventi di sostegno didattico e didattici
	a. Dimensione della re	lazione, dell'interaz	zione e della socializzazione:
	b. Dimensione della co	omunicazione e del	linguaggio:
	c. Dimensione dell'aut	:onomia e dell'orien	tamento:
	d. Dimensione cogniti	va, neuropsicologica	a e dell'apprendimento:
L Rev	risione	Data:	<u>- </u>
	Specificare i punti oggetto di eventuale revisione		
5. :	Interventi per l'alur	nno/a: obiettivi e	educativi e didattici, strumenti, strategie e modalita
relazi		sé, il rapporto con gli altri, la	NE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo a motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le motivazione all'apprendimento
_	[ETTIVI		
	Obiettivi ed esiti attesi		
INT	ERVENTI DIDATTICI e	METODOLOGICI	
	Attività		Strategie e Strumenti

	IONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come
	e verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati
ОВІЕТТІVІ	
Obiettivi ed esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI e MET	ODOLOGICI CONTRACTOR C
Attività	Strategie e Strumenti
	A/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)
OBIETTIVI Obiettivi ed esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI e MET	ODOLOGICI
Attività	Strategie e Strumenti
mnesiche, intellettive e organizzazione spa.	VA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacizio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di letturinggi
OBIETTIVI	
Obiettivi ed esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI e MET	ODOLOGICI
Attività	Strategie e Strumenti

Revisione	Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.	
Verifica conclusiva degli e	esiti Data:
Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
6. Osservazioni sul co	ontesto: barriere e facilitatori
Osservazioni nel contesto sco sistematica dell'alunno/a e de	plastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione ella classe.
Revisione	Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
Obiettivi educativi e didattio dimensioni della relazione,	testo per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo ci, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per i educativi individuati
Revisione	Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

ve	rifica conclusiva degli es	Data:
	Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
8.	Interventi sul perco	so curricolare
8.	1 Interventi educativo-didat	i, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari
		vo didattico e ulteriori interventi di inclusione
8.3	Progettazione disciplinare	
0.0	Disciplina/Area disciplinare:	A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti ersonalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di ompetenze) e ai criteri di valutazione
	Disciplina/Area disciplinare:	A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti ersonalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di empetenze) e ai criteri di valutazione
	Disciplina/Area disciplinare:	A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti ersonalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di empetenze) e ai criteri di valutazione
8.5	Criteri di valutazione del co	portamento ed eventuali obiettivi specifici
	Comportamento:	A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al aggiungimento dei seguenti obiettivi:
Re	visione	Data:
	Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
Ve	rifica conclusiva degli es	Data:
	Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza tutto il Team dei docenti	

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali

- se è presente l'insegnante di sostegno

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Pres. * (se è sempre presente non serve specificare)

Sost. ×

Ass. ×

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. × Sost. × Ass. ×					
9.00 - 10.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
10.00 - 11.00	Pres. × Sost. × Ass. ×					
11.00 - 12.00	Pres. × Sost. × Ass. ×					
12.00 - 13.00	Pres. * Sost. * Ass. *					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	 Sì: è presente a scuola per ore settimanali rispetto alle ore della classe, su richiesta ☐ della famiglia ☐ degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni: ☐ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	☐ Sì ☐ No, in base all'orario è presente n ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [] altro
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe

Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici				
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe				
Trasporto Scolastico	Indicar	e le modalità di	svolgimento del servizio	
nterventi e attività ex	trascola	stiche attive	3	
Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
	Dat	supporto	raccordi con il PEI	

10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI) Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7] Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza **Assistenza** Assistenza di base (per azioni di mera assistenza Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla materiale, non riconducibili ad interventi comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi) educativi): igienica П Comunicazione: assistenza ad alunni/e privi/e della vista spostamenti П assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito П mensa П assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del altro □ (*specificare*.....) neurosviluppo Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: necessaria) cura di sé □ mensa altro (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria) Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a. Arredi speciali, Ausili didattici, Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo informatici, ecc.) Proposta del numero Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche di ore di sostegno svolte, tenuto conto \square del Profilo di Funzionamento e \square del suo eventuale per l'anno aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante successivo* si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020 n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo __ con la seguente motivazione:_

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo.	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale per N. ore
* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data ______

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo [da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo. * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assento	e Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
	Ore di sostegno richies con la seguente motiva					
nterventi necessari	i per garantire il d	iritto a	llo studio	e la frequ	ienza	
ssistenza						
Assistenza di base (per az	ioni di mera assistenza cibili ad interventi educa	Ativi) (ssistenza speci per azioni ric			comunicazione
igienica	libili au iliterventi educa		comunicazione:		interventi et	iucativi).
spostamenti 🗆			assistenza ad al	-	<i>della vista</i> [
mensa \Box			assistenza ad al			
altro □ (specifi	icare	,		lunni/e con dis		tive e disturbi del
	li base (collaboratori scolasi	tici,	neurosviluppo			
organizzazione oraria riten	uta necessaria)	<u> </u>	Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:			
		0	cura di sé □			
		1	mensa 🗆			
		á	altro 🗆	(specificare)
		c	Pati relativi agli omunicazione (pecessaria)	(educatori, org	anizzazione ora	aria ritenuta
Per le esigenze di tipo sar	nitario si rimanda alla relat	iva docur	nentazione pre	esente nel Fasc	icolo dell'aluni	no/a.
Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e l	le modalit	à di utilizzo			

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:
e delle risorse professionali da destinare	a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente
all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo.	b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 <i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo:
* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	per N. ore(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data	_
come risulta da verbale	n allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____ ALUNNO/A codice sostitutivo personale Classe _____ Plesso o sede_____ ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data Data scadenza o rivedibilità: \Box _____ \Box Non indicata PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____ Nella fase transitoria: PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ non redatto Data _____ FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO¹ PEI Provvisorio VERBALE ALLEGATO N. FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO¹ APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE VERBALE ALLEGATO N. 1 FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO¹ VERIFICA INTERMEDIA Data _____ VERBALE ALLEGATO N. _____ DATA FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO¹ VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. VERBALE ALLEGATO N. _____ SUCCESSIVO Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019) *specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO Nome e Cognome 1.

2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
ntuali m Data	nodifiche o integrazioni al Nome e Cognome	*specificare a quale	el GLO, successive titolo ciascun componente	e alla prima con Variazione (nuc	
	l l l l l l l l l l l l l l l l l l l	interviene al GLO		sostituzione, de	
Quadro	informativo				
		nno/2			
	e familiare / descrizione dell'alun	nno/a			
Situazione			ro di altri componenti	del GLO	
Situazione	e familiare / descrizione dell'alun		ro di altri componenti	del GLO	
Situazione	e familiare / descrizione dell'alun		ro di altri componenti	del GLO	
Situazione	e familiare / descrizione dell'alun		ro di altri componenti	del GLO	
Situazione	e familiare / descrizione dell'alun		ro di altri componenti	del GLO	
Situazione	e familiare / descrizione dell'alun		ro di altri componenti	del GLO	
Situazione	e familiare / descrizione dell'alun		ro di altri componenti	del GLO	
Situaziono A cura de	e familiare / descrizione dell'alun	abilità genitoriale ovve		del GLO	
Situaziono A cura de	e familiare / descrizione dell'alun ei genitori o esercenti la responsa	abilità genitoriale ovve		del GLO	
Situazione A cura de	e familiare / descrizione dell'alun ei genitori o esercenti la responsa nti generali desunti d gnosi Funzionale, se non d	abilità genitoriale ovve	nzionamento		
Situazione A cura de Elemei alla Diag	e familiare / descrizione dell'alun ei genitori o esercenti la responsa nti generali desunti d gnosi Funzionale, se non d descrizione, considerando in pa	abilità genitoriale ovve	nzionamento		
Situazione A cura de Elemei alla Diag	e familiare / descrizione dell'alun ei genitori o esercenti la responsa nti generali desunti d gnosi Funzionale, se non d	abilità genitoriale ovve	nzionamento		
Situazione A cura de Elemei alla Diag	e familiare / descrizione dell'alun ei genitori o esercenti la responsa nti generali desunti d gnosi Funzionale, se non d descrizione, considerando in pa	abilità genitoriale ovve	nzionamento		
Situazione A cura de Elemei alla Diag	e familiare / descrizione dell'alun ei genitori o esercenti la responsa nti generali desunti d gnosi Funzionale, se non d descrizione, considerando in pa	abilità genitoriale ovve	nzionamento		
Situazione A cura de Elemei alla Diag	e familiare / descrizione dell'alun ei genitori o esercenti la responsa nti generali desunti d gnosi Funzionale, se non d descrizione, considerando in pa	abilità genitoriale ovve	nzionamento		
Situazione A cura de Elemei alla Diag Sintetica quindi ar	e familiare / descrizione dell'alun ei genitori o esercenti la responsa enti generali desunti de gnosi Funzionale, se non de descrizione, considerando in pa malizzate nel presente PEI	al Profilo di Fui isponibile	nzionamento i sulle quali va previs	o l'intervento e che	e andranno
Situazione A cura de Elemei alla Diag Sintetica quindi ar In base a non è sta	e familiare / descrizione dell'alun ei genitori o esercenti la responsa nti generali desunti d gnosi Funzionale, se non d descrizione, considerando in pa	al Profilo di Fui isponibile articolare le dimension zionamento (o della Di	nzionamento i sulle quali va previs iagnosi Funzionale e d	to l'intervento e che	e andranno Funzionale se
Situazione A cura de Blemei Bla Diag Sintetica quindi ar In base a non è sta intervent	e familiare / descrizione dell'alunci genitori o esercenti la responsa nti generali desunti de gnosi Funzionale, se non di descrizione, considerando in panalizzate nel presente PEI	al Profilo di Fui isponibile articolare le dimension zionamento (o della Di uate le dimensioni risp te vengono omesse.	nzionamento i sulle quali va previs iagnosi Funzionale e d	to l'intervento e che	e andranno Funzionale se
Situazione A cura de Blemei Bla Diag Sintetica quindi ar In base a non è sta intervent Dimensio	e familiare / descrizione dell'alunci genitori o esercenti la responsa	al Profilo di Fui isponibile articolare le dimension zionamento (o della Di uate le dimensioni risp te vengono omesse.	nzionamento i sulle quali va previsi iagnosi Funzionale e do	del Profilo Dinamico	e andranno Funzionale se PEI specifici
Elemei A cura de Billa Diag Sintetica quindi ar In base a non è sta intervent Dimensio	e familiare / descrizione dell'alunci genitori o esercenti la responsa enti generali desunti de gnosi Funzionale, se non di descrizione, considerando in paralizzate nel presente PEI ento ancora redatto) sono individiti. Le sezioni del PEI non coinvolti one Socializzazione/Interazione/F	al Profilo di Fui isponibile articolare le dimension zionamento (o della Di uate le dimensioni risp te vengono omesse.	nzionamento i sulle quali va previsi iagnosi Funzionale e d petto alle quali è nece	del Profilo Dinamiconssario definire nel F	e andranno Funzionale se PEI specifici Va omessa

3. Ra	ccordo con il Pr	ogetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000
		del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, siderazioni della famiglia. (Se il progetto individuale è stato già redatto)
		ale è stato richiesto e deve ancora essere redatto: re nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00
		alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico e gli interventi educativi e didattici
a.	Dimensione della r	elazione, dell'interazione e della socializzazione:
b.	Dimensione della c	comunicazione e del linguaggio:
C.	Dimensione dell'au	tonomia e dell'orientamento:
d.	Dimensione cognit	iva, neuropsicologica e dell'apprendimento:
Revision	nne	Data:
Spe	ecificare i punti getto di eventuale visione	
A. Din	nensione: RELAZI	nno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità ONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo
		sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le nto nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento
	IETTIVI, specificando che gli esiti attesi	
E M STF STF rag	TERVENTI DIDATTICI METODOLOGICI, RATEGIE E RUMENTI finalizzati al giungimento degli ettivi	
VEF	RIFICA (metodi, criteri	

e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)

	OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
	INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRA- TEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
	VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	
		DMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, tricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)
	OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
	INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
	VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	
nne asc	esiche, intellettive e organizzazione .	ITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la cità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodific
	INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
	VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

Revisione	Data:
Specificare i punti	
eventualmente oggetto di	
revisione relativi alle	
Dimensioni interessate	
Verifica conclusiva degli	esiti Data:
Con verifica dei risultati	
conseguiti e valutazione	
sull'efficacia di interventi,	
strategie e strumenti	
6. Osservazioni sul c	ontesto: barriere e facilitatori
Osservazioni nel contesto sc sistematica dell'alunno o del	olastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione l'alunna e della classe
Revisione	Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
	testo per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo
dimensioni della relazione,	ici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle e degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per ni educativi individuati.

Revisione	Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
Verifica conclusiva degl	i esiti Data:
con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi strategie e strumenti	
8. Interventi sul per	rcorso curricolare
8. 1 Modalità di	
sostegno didattico e	
ulteriori interventi di	
inclusione	
8. 2 Modalità di verifica	
8.3 Progettazione disciplina	are
Disciplina:	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	☐ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione
Disciplina:	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	☐ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione
Disciplina:	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	☐ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione
[]	
8.5 Criteri di valutazione de	el comportamento ed eventuali obiettivi specifici
Comportamento:	☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe
	☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
Revisione	Data:
Specificare i punti oggetto eventuale revisione	
eventuale revisione	

erifica conclus	siva degli	esiti		Data:				
con verifica dei i didattici consegu valutazione sull'e interventi, strate strumenti riferiti all'ambiente di	uiti e efficacia di egie e							
an ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione</i> <i>apprendimenti è d</i> <i>di tutto il Consigli</i> d	li competenz	a						
		enei	rale del pro	getto di incl	usione e util	izzo delle riso	orse	
bella orario s adattare - a cura		_	e all'effettivo orario	della classe)				
- se è presente	è presente l'insegnant	e di so	la salvo assenze stegno onomia o alla cor	:	Pres. × (se è semp Sost. × Ass. ×	ore presente non sei	ve specificare)	
	Lunedì		Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	
3.00 - 9.00	Pres. × Sost. × As	s. ×						
9.00 - 10.00	Pres. × Sost. × Ass. ×							
10.00 – 11.00	Pres. * Sost. * Ass. *							
11.00 - 12.00	Pres. * Sost. * Ass. * Pres. * Sost. * Ass. *							
12.00 - 13.00								
L'alunno/a frequ orario ridotto?	enta con		su richiesta per le seguent	della famiglia motivazioni:	degli specialisti sa	alle ore della cl initari, in accordo co classe	on la scuola,	
gruppo classe con i		Sì	Sì No, in base all'orario è presente n ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività					
Insegnante per le attività di sostegno		Numero di ore settimanali						
Risorse destinate agli interventi di assistenza		Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici						

igienica e di base

Competen	ze chiav	re caropee					
Competenze chiave europee				Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione			
10.CERTIFICAZIONE [solo per alunni/e				entuali note esplicative	(D.M. 742/2017)		
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione							
visione	Dat	a:					
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI		NOTE (altre informazioni utili)		
Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettiv	ri perseguiti ed eventuali i con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)		
terventi e attività exti	rascola	stiche attive	1				
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio						
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe							
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici							
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe						
presenti nella scuola/classe	attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [] altro						
comunicazione Altre risorse professionali	[] docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le						
destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla	Tipologia di assistenza / figura professionale Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente						

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7] Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza **Assistenza** Assistenza di base (per azioni di mera assistenza Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla materiale, non riconducibili ad interventi comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi) educativi): igienica П Comunicazione: assistenza ad alunni/e privi/e della vista spostamenti assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito mensa П assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del altro □ (*specificare*.....) neurosviluppo Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: necessaria) cura di sé mensa altro (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria) Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a. Arredi speciali, Ausili didattici, Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo informatici, ecc.) Proposta del numero Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche di ore di sostegno svolte, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e □ del suo eventuale per l'anno aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante successivo* si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo con la seguente motivazione:

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel
	modo seguente
l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	per N. ore(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza
igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o
alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo [da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero	Partendo dal Profilo interessate [Sezione 4] interventi educativo-dio per il sostegno e l'assis	e le cond dattici da a	lizioni di cor ttuare ed il	ntesto [Sezio relativo fabbi	ne 6], con la isogno di risc	previsione degli orse professionali
di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo. * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
	Ore di sostegno richies con la seguente motiva	•				
nterventi necessari ssistenza	•	_		•		
Assistenza di base (per az materiale, non riconduc	ioni di mera assistenza cibili ad interventi educa				nomia e/o alla interventi ed	i comunicazione ducativi):
igienica 🗆		Cor	municazione:			
spostamenti 🗆		ass	sistenza ad ali	unni/e privi/e	della vista	
mensa 🗆		ass	sistenza ad ali	unni/e privi/e	dell'udito	
	li base (collaboratori scolasi	nei	sistenza ad ald urosviluppo	unni/e con dis	abilità intellett	tive e disturbi del □
organizzazione orana men	uta necessaria)	<u>Ed</u> ı	ucazione e svi	iluppo dell'auto	onomia, nella:	
		сиг	ra di sé □			
		me	ensa 🗆			
1		altı	ro 🗆	(specificare)
		cor	nunicazione (educatori, orga	cativi all'autono anizzazione ora	aria ritenuta
Per le esigenze di tipo sai	nitario si rimanda alla relat	iva docume	ntazione pres	sente nel Fasci	icolo dell'aluni	no/a.
Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e	e le modalità	à di utilizzo			

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:
e delle risorse professionali da destinare	a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente
all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo _*	b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 <i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 e s.m.i per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale
* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	per N. ore(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data	
Come risulta da verbale n.	allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

		
Plesso o sede		
	TÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE	
edatto in data		
REDATTA IN DATA . NZIONALE IN VIGOR	IBILE RE APPROVATO IN DATA non redatto	
Data	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹	
VERBALE ALLEGATO	O N	
DATA		
VERBALE ALLEGATO	o n. 1	
DATA VERBALE ALLEGATO		
DATA FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLAS: VERBALE ALLEGATO N		
	perativo per l'inclusione	
dif. dal D.Lgs 96/2019)	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	
	Specifical a qualic atom chaocan componente interviene di OLO	
	Plesso o sede Plesso o sede IZIONE DI DISABILIT Non indi edatto in data EENTO NON DISPONI REDATTA IN DATA NZIONALE IN VIGOR redatto in data VERBALE ALLEGATO DATA	

2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
_ 				
e ntuali m Data	Nome e Cognome		titolo ciascun componente	e alla prima convocazione Variazione (nuovo membro, sostituzione
Dala	Nome e Cognome	interviene al GLO	titolo ciascan componence	decadenza)
Quadr	o informativo			
	ti desunti dalla descrizion		ente o della Stude	entessa, attraverso interviste
colloqu	_			entessa, attraverso interviste
colloqu	i	al Profilo di Fur		entessa, attraverso interviste
colloqu	i	al Profilo di Fur		entessa, attraverso interviste
Elemen o da	i Iti generali desunti d	al Profilo di Fur	nzionamento	
Elemen o da	i Iti generali desunti d Ila Diagnosi Funzionale, s descrizione, considerando in p	al Profilo di Fur	nzionamento	
Elemen o da	i Iti generali desunti d Ila Diagnosi Funzionale, s descrizione, considerando in p	al Profilo di Fur	nzionamento	
Elemen o da	i Iti generali desunti d Ila Diagnosi Funzionale, s descrizione, considerando in p	al Profilo di Fur	nzionamento	
colloqu Elemen o da Sintetica quindi an In base a non è sta	i	al Profilo di Fur se non disponibile articolare le dimension azionamento (o della D	i sulle quali va previst	o l'intervento e che andranno
colloqu Elemen o da Sintetica quindi an In base a non è sta intervent	iti generali desunti della Diagnosi Funzionale, si descrizione, considerando in proalizzate nel presente PEI	al Profilo di Fur se non disponibile articolare le dimension azionamento (o della D duate le dimensioni risp lte vengono omesse.	i sulle quali va previst iagnosi Funzionale e d petto alle quali è nece	o l'intervento e che andranno lel Profilo Dinamico Funzionale se ssario definire nel PEI specifici
colloqu Elemen o da Sintetica quindi an In base a non è sta intervent	illa Diagnosi Funzionale, s descrizione, considerando in p nalizzate nel presente PEI	al Profilo di Fur se non disponibile articolare le dimension azionamento (o della D duate le dimensioni risp lte vengono omesse.	i sulle quali va previst iagnosi Funzionale e d petto alle quali è nece Sezione 4A/5A	o l'intervento e che andranno del Profilo Dinamico Funzionale se ssario definire nel PEI specifici Ua definita Ua omessa
colloqu Elemen o da Sintetica quindi an In base a non è sta intervent Dimensia	iti generali desunti della Diagnosi Funzionale, si descrizione, considerando in proalizzate nel presente PEI	al Profilo di Fur se non disponibile articolare le dimension azionamento (o della D duate le dimensioni risp lte vengono omesse.	i sulle quali va previst iagnosi Funzionale e d petto alle quali è nece	lel Profilo Dinamico Funzionale se ssario definire nel PEI specifici

. Raccordo con il Progetto	Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000
	etto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente l'erazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto)
	ella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se chiesto e deve ancora essere redatto)
. Osservazioni sullo stude ınti di forza sui quali costruire gli inter	nte/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico
a. Dimensione della relazione	e, dell'interazione e della socializzazione:
b. Dimensione della comunic	cazione e del linguaggio:
c. Dimensione dell'autonomi	ia e dell'orientamento:
d. Dimensione cognitiva, ne	uropsicologica e dell'apprendimento:
evisione Data:	·
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
. Interventi per lo/a stude	ente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modali
lazionale, considerando l'area del sé, il rapp	INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo orto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le testo scolastico, la motivazione all'apprendimento
OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

	Dimensione: COMUN		-		•	<u> </u>	si
cor	nsideri anche la dimensione comuni	cazionale, intesa c	come modalità di inte	razione, presenza e t	tipologia di contenuti p	prevalenti, utilizzo di mezzi privilegi	iati
	OBIETTIVI, specificando an esiti attesi			.,	, , ,		
	INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEG STRUMENTI finalizzati al	IE E					
	raggiungimento degli obiettiv	⁄i					
	VERIFICA (metodi, criteri e						
	strumenti utilizzati per verif						
	se gli obiettivi sono stati rag	ggiunu)					
	Dimensione: AUTONO di dimensioni motorio-prassica (mo	-				-	iale
	OBIETTIVI, specificando an esiti attesi	che gli					
	INTERVENTI DIDATTICI E						
	METODOLOGICI, STRATEG STRUMENTI finalizzati al	IE E					
	raggiungimento degli obiett	ivi					
	VERIFICA (metodi, criteri e						
	strumenti utilizzati per verif						
	se gli obiettivi sono stati ra	ggiunti)					
mn la f	Dimensione COGN: pesiche, intellettive e organizzazione fascia d'età, agli stili cognitivi, alla ca codifica di testi o messaggi	spazio-temporale apacità di integran	; livello di sviluppo ra	aggiunto in ordine all	e strategie utilizzate pe	er la risoluzione di compiti propri p	ner
	OBIETTIVI, specificando an esiti attesi	che gli					
	INTERVENTI DIDATTICI E						
	METODOLOGICI, STRATEG STRUMENTI finalizzati al	IEE					
	raggiungimento degli obiett	ivi					
	VERIFICA (metodi, criteri e						
	strumenti utilizzati per verif						
	se gli obiettivi sono stati rag	ggiunti)					
Re	evisione		Data:				
	Specificare i punti						
	eventualmente oggetto di revisione relativi alle						
	Dimensioni interessate						
۷e	erifica conclusiva degli e	esiti	Data:				
	con verifica dei risultati						
	conseguiti e valutazione						
	sull'efficacia di interventi,						
	strategie e strumenti						

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

	astico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello nche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.
Revisione	Data:
Specificare i punti	
oggetto di eventuale	
revisione	
7. Interventi sul con	testo per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo
-	strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della
base degli interventi di corre bisogni educativi individuati d	ne, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla sponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa. Si curerà, in particolare, lo sviluppo di
processi decisionali supporta	ti, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).
Revisione	Data:
Specificare i punti	
eventualmente oggetto	
di revisione	
ui revisione	
Verifica conclusiva degli	esiti Data:
con verifica dei risultati	
conseguiti e valutazione	
sull'efficacia di	
interventi, strategie e	
strumenti, insieme con	
lo/a studente/essa	

8. Interventi sul po	ercorso curricolare
8 <mark>. 1 Modalità di sosteg</mark>	no didattico e ulteriori interventi di inclusione
8. 2 Modalità di verifica	1
8.3 Progettazione disci	plinare
Disciplina:	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	☐ B − Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione:
	con verifiche identiche [] equipollenti []
	C – Segue un percorso didattico differenziato
	con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica]
Disciplina:	A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	☐ B − Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione:
	con verifiche identiche [] equipollenti []
	C – Segue un percorso didattico differenziato
	con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica]
[]	
(a partire dalla classe III)	COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-76 per le competenze trasversali e l'orientamento
A PERCORSO AZIENDALE	
	NOME E TIPOLOGIA AZIENDA:
	TUTOR AZIENDALE (ESTERNO):
	TUTOR SCOLASTICO (INTERNO),
	se diverso dal docente di sostegno
	DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e

figure coinvolte:__

B PERCORSO SCOLASTICO:	B PERCORSO SCOLASTICO: FIGURE COINVOLTE e loro compiti				
	DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO				
C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:					
	□ attività art. 6.	a condivise con l'Ente locale ai fini del <u>Progetto individuale</u> di cui al D. Lgs. 66/2017,			
Progettazione del percor	'SO				
OBIETTIVI DI COMPETENZ PROGETTO FORMATIVO	ZA DEL				
TIPOLOGIA DEL CONTEST L'INDICAZIONE DELLE BAI E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove s il percorso	RRIERE				
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (incontro con esperti, visite azie impresa formativa simulata, pri work in e con l'impresa, tirocini di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgime delle attività previste	ndali, oject i, progetti				
MONITORAGGIO E VALUTA	ZIONE				
COINVOLGIMENTO DELLA DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI pe prosecuzione del percorso di per l'inserimento nel mondo d lavoro Osservazioni dello Student	er la studi o del				
della Studentessa					
Specificare i punti oggetto eventuale revisione	Data: _ di				
Verifica finale	Data:				
VERIFICA FINALE, con part riferimento: 1. al livello di riduzione dei vii contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività misure di miglioramento da a sulla base del riscontro dei tu	ncoli di e alle ssumere,				

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

 □ B	B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: evisione Data: Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione				
comportamento)					
Verifica conclusiva degli esiti	Data:				
Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe					
	n				
Lo Studente/la Studentessa seg	ue un percorso didattico di tipo:				
☐ A. ordinario☐ B. personalizzato (con prove equipollenti)					
☐ C. differenziato					
[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]					

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione

Pres. * (se è sempre presente non serve specificare)

Sost. ×

Ass. ×

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Pres. × Sost. × Ass. ×					
Seconda ora	Pres. × Sost. × Ass. ×					
Terza ora	Pres. × Sost. × Ass. ×					
Quarta ora	Pres. × Sost. × Ass. ×					
Quinta ora	Pres. × Sost. × Ass. ×					

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?		☐ Sì: è presente a scuola per ore settimanali rispetto alle ore della classe su richiesta					
	☐ della famiglia ☐ degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola per le seguenti motivazioni:						
	No	☐ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe					
Lo/a studente/essa è sempre in classe con i compagni?		☐ Sì ☐ No, in base all'orario svolge n ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività					
Insegnante per le attività di sostegno	Nume	ro di ore settimar	nali				
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descr	izione del servizio	svolto dai collaboratori scolastici				
Risorse professionali	Tipolo	ogia di assistenza	/ figura professionale				
destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Nume	ro di ore settimar	nali condivise con l'Ente competente	_			
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe		centi del consiglio à di sostegno	di classe o della scuola in possesso del ti	itolo di specializzazione per le			
			o dell'autonomia coinvolti/e in progetti di in	nclusione o in specifiche			
			ente/essa e/o alla classe				
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione			consentire allo/a studente/essa di partecipa di istruzione organizzati per la classe				
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici							
Attività o progetti per l' inclusione rivolti alla classe							
Trasporto Scolastico	Indica	are le modalità di	svolgimento del servizio				
Interventi e attività ext	rascola	stiche attive	,				
Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)			
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)			
Revisione	Dat	a:					
Specificare i punti oggetto d	i	w·					
eventuale revisione relativi a risorse professionali dedicate							

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore — <u>Solo per le Classi seconde</u> (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI					
NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.					

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7] Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza Assistenza Assistenza di base (per azioni di mera assistenza Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla materiale, non riconducibili ad interventi educativi) comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): igienica Comunicazione: spostamenti assistenza a studenti/esse privi della vista П mensa assistenza a studenti/esse privi dell'udito altro □ (*specificare*.....) assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori disturbi del neurosviluppo П scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria) Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: cura di sé □ mensa altro □ (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria) Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa. Arredi speciali, Ausili Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo didattici, informatici, ecc.

	Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo-	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:				
			, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto di ore di sostegno.	o Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il		
		Ore di soste	egno richieste per l'a. s. successivo			
		con la segu	ente motivazione:			
	Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni descritte nelle Sezio					
	* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)					
	Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola					
	Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	riproposte;	nti, proposte, strategie che hanno particolarm criticità emerse da correggere, ecc			
	L'indicazione delle ore è finalizzata		permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta con l'Ente Territoriale	complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori		
igie alla	enica e di base, nonché n comunicazione e relativ	delle tipolo o fabbisogi		e da destinare agli interventi di assistenza destinare all'assistenza, all'autonomia e/o ata approvata dal GLO		
	Nome e Cogno	me	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA		
	1.					
	· ¬			l l		

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo
[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del nui	mero	Partendo dal Profilo interessate [Sezione 4] interventi educativo-dic per il sostegno e l'assis] e le d dattici d	condi: da at	zioni di cor tuare ed il	ntesto [Sezior relativo fabbi	ne 6], con la sogno di riso	previsione degli rse professionali
di ore di sostegri alla classe per l' successivo: * (Art. 7, lettera d) I 66/2017)	anno	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati		nte]	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
nterventi nece	essari	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo con la seguente motivazione: i per garantire il diritto allo studio e la frequenza						
Assistenza di base (ioni di mera assistenza						comunicazione
igienica \Box	conduc	ibili ad interventi educa	itivi)		nunicazione:	onducibili ad	interventi ed	iucativi).
						denti/esse priv	i della vista	
mensa \Box						denti/esse privi		
altro □ (specificare) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)			assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo					
organizzazione orar	ia riterit	ita necessana)		Educ	cazione e svi	luppo dell'auto	nomia, nella:	
				cura di sé □				
				mensa □				
				altro	altro (specificare)			
Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)								
Per le esigenze di	tipo san	itario si rimanda alla relat	iva doc	umen	tazione pres	sente nel Fasci	colo del/dello	studente/essa.
Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo							

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:
e delle risorse professionali da destinare	a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente
all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo _*	b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 <i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 e s.m.i per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale
* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	per N. ore(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data	
Come risulta da verbale n	allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		